

## Floortec 2K-Sentopur 570



Rivestimento elastico bicomponente per pavimenti decorativi in ambienti interni








Sistema tintometrico

### Campo d'impiego

Per la realizzazione di pavimenti decorativi in ambienti interni sottoposti a sollecitazioni leggere o medie, p.es. in spazi abitativi, ristoranti, punti vendita, uffici e sale riunioni. Utilizzabile nel sistema di applicazione combinata con la Massa autolivellante per pavimenti CA 3059 o la Massa autolivellante per pavimenti FX 3109, esclusivamente su supporti minerali quali calcestruzzo (C), massetto cementizio (VT) e massetto a base di solfato di calcio.

### Caratteristiche

- Per ambienti interni
- Conforme ai requisiti della Commissione per la valutazione degli effetti sulla salute dei prodotti per l'edilizia (AgBB)
- Odore blando
- Caratteristica elastica
- "Schwerentflammbar" (difficilmente infiammabile)
- Isolamento acustico conforme a UNI EN ISO 10140 - 2 dB
- Buona resistenza meccanica
- Senza fughe
- Resistenza ai raggi UV
- Facile da applicare
- Indicato per sistemi di riscaldamento a pavimento ad acqua calda
- Prodotto adatto al contatto indiretto con gli alimenti, secondo l'attestato di prova
- Testata resistenza allo scivolamento del gruppo A secondo l'attestato di prova per impiego nelle aree bagnate calpestabili a piedi nudi

<b>Colori</b>	<p>Bianco naturale (base) – 41 colori ottenibili con il sistema tintometrico Brillux compresi nella mazzetta colori “Floortec 2K-Sentopur 570 Rivestimento creativo per pavimenti”. In caso di applicazione nella tonalità bianco naturale (base), è necessaria una mano di fondo aggiuntiva con 2K-Epoxi-Primer 2373 nella tonalità RAL 9001.</p> <p>7 tonalità Sentopur in riferimento alle tonalità RAL:</p> <table border="0"> <tr> <td>60.SP.06 – ca. RAL 7015</td> <td>90.SP.03 – ca. RAL 7032</td> </tr> <tr> <td>72.SP.09 – ca. RAL 7016</td> <td>75.SP.03 – ca. RAL 7035</td> </tr> <tr> <td>84.SP.06 – ca. RAL 7023</td> <td>75.SP.06 – ca. RAL 7038</td> </tr> <tr> <td>03.SP.06 – ca. RAL 7030</td> <td></td> </tr> </table>	60.SP.06 – ca. RAL 7015	90.SP.03 – ca. RAL 7032	72.SP.09 – ca. RAL 7016	75.SP.03 – ca. RAL 7035	84.SP.06 – ca. RAL 7023	75.SP.06 – ca. RAL 7038	03.SP.06 – ca. RAL 7030	
60.SP.06 – ca. RAL 7015	90.SP.03 – ca. RAL 7032								
72.SP.09 – ca. RAL 7016	75.SP.03 – ca. RAL 7035								
84.SP.06 – ca. RAL 7023	75.SP.06 – ca. RAL 7038								
03.SP.06 – ca. RAL 7030									
<b>Grado di brillantezza</b>	Nel sistema di applicazione combinata con 2K-Purolid T 876, versione semiopaca								
<b>Composizione</b>	Poliuretano								
<b>Densità</b>	<p>Circa 1,42 g/cm<sup>3</sup></p> <p>Circa 1,34 g/cm<sup>3</sup> per la miscela pronta con Floortec Indurente PU 571</p>								
<b>Spessore dello strato</b>	Circa 2 - 2,5 mm								
<b>Reazione al fuoco</b>	Bfl-s1 secondo DIN EN 13501-1								
<b>Resistenza alla compressione</b>	Impronta residua 0,0 mm secondo la norma EN 24343-1								
<b>Isolamento acustico</b>	- 2 dB secondo UNI EN ISO 10140								
<b>Resistenza alle sollecitazioni delle rotelle di sedie girevoli ai sensi di EN 425</b>	<p>Resistente a occasionale uso di sedie a rotelle (rotelle conformi a EN 12529, tipo W (morbide))</p> 								
<b>Riscaldamento a pavimento</b>	<p>Indicato su sistemi di riscaldamento a pavimento ad acqua calda fino a +28°C, eccetto i sistemi di riscaldamento a basso spessore</p> 								
<b>Classi di resistenza</b>	<p>Classe d'utilizzo 23, ambito domestico con utilizzo elevato</p>  <p>Classe d'utilizzo 33, aree commerciali ad alto traffico quali sale polifunzionali, scuole o centri commerciali.</p>  <p>Classe d'utilizzo 41, aree industriali a uso moderato. Ambienti ideati prevalentemente per lavori sedentari, con traffico veicolare occasionale quali officine di elettronica o di meccanica di precisione.</p> 								

## Descrizione del materiale

**Confezione** Secchio da 15 kg, già colorato  
Floortec Indurente PU 571 in confezione separata da 5 kg)

## Lavorazione

**Prima della posa** Prima di iniziare con i lavori di rivestimento, occorre valutare la realizzazione a seconda delle condizioni della superficie (dimensioni e forma della superficie, aspetto della superficie desiderato, temperatura). Per garantire una lavorazione rapida e senza problemi, prima di iniziare i lavori si consiglia di impiegare un numero di addetti proporzionato alle dimensioni della superficie e di estenderlo secondo le esigenze.

### Numero minimo di addetti per la posa di Floortec 2K-Sentopur 570

Grandezza	Persone in totale <sup>1)</sup>	Impasto e trasporto	Spalmatura e livellamento	Strutturazione/ esecuzione
fino a circa 100 m <sup>2</sup>	6	4	1	1
fino a circa 200 m <sup>2</sup>	10	6	2	2
fino a circa 600 m <sup>2</sup>	10 - 14	6 - 8	2 - 3	2 - 3

<sup>1)</sup> Le indicazioni si riferiscono a una realizzazione monocromatica. In caso di realizzazione bicromatica occorre prevedere 1 o 2 persone aggiuntive.

**Acclimatazione** Per assicurare una lavorabilità ottimale e un'adeguata distensione del prodotto, è importante non conservare i contenitori (materiale di base e indurente) a temperature inferiori a +15 °C né esporli alla luce diretta del sole per almeno 24 ore prima dell'applicazione.

**Rapporto di miscela** 3 parti di peso di Floortec 2K-Sentopur 570 con 1 parte di peso di Floortec Indurente PU 571. (Le dimensioni dei contenitori sono perfettamente compatibili tra loro).

**Impasto** Coprire accuratamente i pavimenti nell'area di miscelazione. Posizionare il TNT di copertura rivestito con pellicola, p.es. TNT di copertura per tinteggiatori 1533, con il lato liscio della pellicola rivolto verso l'alto, in modo da evitare il distacco di fibre sulla superficie del pavimento. È fondamentale mantenere pulita la superficie da rivestire. Assicurarsi che la zona di miscelazione sia asciutta e che non ci siano contenitori pieni d'acqua. Prima di aggiungere l'indurente, il materiale di base Floortec 2K-Sentopur 570 va rimescolato in maniera accurata e lenta con un agitatore potente adeguato (almeno 1300 W) e speciale frusta 2K, p.es. l'agitatore Collomix Xo 4 R HF 3347 con la frusta Collomix KR 120 HF 3347. Aggiungere, quindi, Floortec Indurente PU 571 nel rapporto di miscela indicato appena prima della lavorazione e assicurarsi di svuotare il contenitore dell'indurente senza lasciare residui. Miscelare i componenti con un agitatore fino a ottenere un composto omogeneo. L'indurente va agitato per almeno 2 minuti, affinché tutti i componenti vengano mescolati per bene tra loro. Il tutto va poi travasato in un contenitore pulito e rimescolato nuovamente. Il travaso è un passaggio decisivo per ottenere un buon risultato finale del rivestimento.

**Riutilizzo dei contenitori** I contenitori usati per la miscelazione possono essere riutilizzati dopo aver rimosso il materiale residuo fatto preventivamente asciugare e seccare.

<b>Diluizione</b>	Non diluire. Il materiale mescolato va applicato direttamente.
<b>Colorazione</b>	Non colorare. Il materiale consegnato è già colorato. A seconda dell'aspetto estetico e della scelta cromatica è possibile combinare diverse tonalità.
<b>Compatibilità</b>	Miscelabile solo con Floortec Indurente PU 571.
<b>Applicazione</b>	<p>Versare il materiale appena mescolato sul supporto pretrattato (a strisce) in direzione della strutturazione desiderata, facendo attenzione a svuotare completamente il contenitore.</p> <p>Inserire due Cazzuole dentate (n. 1326.0028.48) nella Racla per superfici regolabile 1324 e distribuire il materiale formando uno strato di spessore uniforme. Quindi, strutturare e personalizzare con la Spatola per superfici 1828 con boccola di manico 1347.</p> <p>La strutturazione del rivestimento deve essere eseguita con cura e in modo uniforme, al fine di ottenere una superficie liscia e prevenire efficacemente la comparsa di bolle. Eventuali bolle isolate possono essere eliminate rapidamente e con precisione mediante un livellamento diretto. È preferibile lavorare diagonalmente o comunque in direzione diagonale. Le dimensioni e la tipologia dell'utensile influiscono sull'effetto strutturale e sull'aspetto della superficie. Quanto più piccolo è l'utensile scelto, tanto più caratteristica la strutturazione nel complesso. Assicurarsi di non far arrivare acqua, p.es. sotto forma di gocce di sudore o simili, sulla superficie fresca, onde evitare danni irreparabili nella pellicola del rivestimento.</p>
<b>Sigillatura</b>	Dopo l'asciugatura delle superfici (in genere dopo 12 ore), avviene la sigillatura, eseguita in due fasi di lavoro, con Floortec 2K-Purolid T 876. Accedere le superfici soltanto con scarpe pulite e Copriscarpe 1846.
<b>Tempo aperto di lavorazione (a +20°C)</b>	20 minuti al massimo. Una temperatura maggiore riduce il tempo di lavorazione. Non rimescolare, diluire nuovamente o lavorare ulteriormente il materiale indurito o in fase di solidificazione.
<b>Resa</b>	Ca. 2,6 kg/m <sup>2</sup> (compreso Floortec Indurente PU 571) in caso di uno spessore regolare pari a circa 2 mm. Resa circa 7 - 8 m <sup>2</sup> /contenitore compreso indurente. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.
<b>Temperatura di applicazione</b>	Temperatura ambiente e dell'aria: tra +15 °C e +25 °C. Temperatura del supporto e del materiale: tra +15 °C e +22 °C. Prestare attenzione alla temperatura del punto di rugiada. Applicare a una temperatura di almeno 3°C superiore al punto di rugiada. Umidità relativa dell'aria: da un minimo di 45% a un massimo di 80%. Condizioni diverse possono compromettere l'effetto finale e/o influire sul tempo aperto di lavorazione. Evitare che le superfici da rivestire siano esposte direttamente ai raggi solari e correnti d'aria in fase di applicazione e asciugatura (osservare le indicazioni).
<b>Umidità residua</b>	Occorre tener conto dell'umidità residua del supporto, specie in caso di strati di livellamento o compensazione più spessi o a più riprese, e considerare tempi di asciugatura maggiori.
<b>Pulizia degli utensili</b>	Subito dopo l'uso con Diluente PUR 617.

## Asciugatura (+20°C, 65% di umidità relativa)

Essiccazione chimica. Rimuovere i nastri adesivi immediatamente mentre la superficie è ancora fresca.

Le superfici sono calpestabili dopo circa 6 ore, indossando calzini e copriscarpe 1846.

Dopo circa 12 ore le superfici sono rivestibili, per cui si potrà procedere con la finitura. In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria, occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

## Immagazzinaggio

Al fresco, all'asciutto e al riparo dal gelo. Chiudere ermeticamente le confezioni aperte.

## Dichiarazione

### Codice del prodotto

PU10

Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

## Modalità di applicazione

### Preparazione del supporto

- Per prevenire danni meccanici, per quanto possibile, la realizzazione del pavimento dovrebbe iniziare solo dopo il completamento di tutti gli altri lavori.
- Il supporto deve essere solido, completamente asciutto, pulito, con buone proprietà aggrappanti, in grado di reggere il prodotto, indeformabile e privo di distaccanti o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione.
- In linea di massima, il supporto deve corrispondere alle norme tecnico-edilizie.
- Il supporto deve essere protetto dall'umidità di risalita.
- Il potere aggrappante minimo deve essere in media 1,5 N/mm<sup>2</sup>. A seconda del livello di sollecitazione, il supporto deve avere una resistenza minima. Per un lieve carico, p. es. dovuto a un semplice calpestio o un traffico veicolare ridotto con carrelli con ruote gommate, è necessaria una classe di resistenza minima di CT-C30, C20/25 o CA-C30. Per una sollecitazione media, p.es. dovuta a calpestio moderato, occorre una classe di resistenza minima di CT-C40, C-C30/37 o CA-C40. Non va superato il valore massimo dell'umidità residua del sottofondo.
- Massetto in cemento riscaldato  $\leq 1,8$  CM% e non riscaldato  $\leq 2,0$  CM%. Massetto a base di solfato di calcio riscaldato  $\leq 0,3$  CM% e non riscaldato  $\leq 0,5$  CM%.
- Tutti gli strati esistenti, quali i rivestimenti contenenti bitume nonché gli strati cedevoli e/o soggetti a rigonfiamenti dovuti all'acqua, vanno rimossi completamente.
- Gli strati non in grado di reggere il prodotto vanno rimossi completamente, p.es. tramite levigatura o sabbatura.
- I sottofondi lisci o compatti vanno leggermente levigati e aspirati a fondo.
- I massetti a base di solfato di calcio vanno levigati meccanicamente con grana 16 e rimossi tramite aspirazione. Osservare la scheda tecnica dell'Associazione nazionale tedesca del massetto e dei rivestimenti (*Bundesverband Estrich und Belag e.V.*).
- Le superfici di calcestruzzo vanno liberate da olio per casseforme e malte cementizie, e il calcestruzzo compattato va irruvidito.
- Le superfici devono essere preparate e livellate con la Massa autolivellante per pavimenti C15 3116 o la Massa autolivellante per pavimenti FX 3109, e primerizzate con Floortec Base 2K EP 568.
- È necessario applicare delle Strisce isolanti per bordi SK 3018 autoadesive su tutti gli elementi verticali.
- Consultare anche le norme VOB parte C, DIN 18365, paragrafo 3.

Sistema di applicazione combinata con Floortec 2K-Sentopur 570

Supporto	Primerizzazione e stuccatura	Primerizzazione intermedia <sup>1)</sup>	Rivestimento	Sigillatura
Calcestruzzo e massetto cementizio	Primerizzazione e stuccatura nel sistema di applicazione combinata con Massa autolivellante per pavimenti C15 3116 o la Massa autolivellante per pavimenti FX 3109, spessore ≥ 3 mm	Floortec Base 2K EP 568	Floortec 2K-Sentopur 570 <sup>1)</sup>	2 mani di Floortec 2K-Purolid T 876
Massetto a base di solfato di calcio (massetto anidritico, massetto in gesso)				

<sup>1)</sup> In caso di applicazione nella tonalità bianca naturale (base), è necessaria una seconda mano di fondo aggiuntiva con 2K-Epoxi-Primer 2373 nella tonalità RAL 9001.

Avvertenze

**Superfici congiunte**

Utilizzare solo materiale dello stesso lotto (partita) per le superfici congiunte.

**Rivestimento personalizzato**

Ogni pavimento realizzato con Floortec 2K-Sentopur 570 è un unicum. Non è possibile riprodurre esattamente le superfici già realizzate. Inoltre, le condizioni diverse in fase di lavorazioni, quali temperatura, umidità, esposizione al sole, ecc., influiscono sulla superficie e sull'aspetto finale. Le prove campione realizzate in precedenza fungono solo da riferimento e consentono una valutazione approssimativa dell'aspetto cromatico e strutturale. Per via della natura artigianale della posa, l'effetto finale della superficie e il risultato dell'esecuzione non possono essere determinati in anticipo. Differenze nell'aspetto del colore e della strutturazione sono intenzionali e inevitabili, e fanno parte del design unico e distintivo dei pavimenti realizzati.

**Difetti estetici**

Le sostanze organiche (p.es. tè, caffè, vino rosso, parti di piante, foglie, ecc.) e sostanze chimiche, come disinfettanti e acidi, possono causare alterazioni cromatiche nel rivestimento. Le sollecitazioni dovute a sfregamento possono determinare la comparsa di graffi sulla superficie. La funzionalità non viene pregiudicata da queste alterazioni estetiche.

**Fughe**

Tipo e disposizione delle fughe vanno definiti dal progettista e documentati in uno schema delle fughe. V. le indicazioni in DIN 18560, parti 2 e 4. Occorre prestare particolare attenzione alle indicazioni progettuali riguardo all'impostazione delle fughe in corrispondenza dei passaggi delle porte o tra i circuiti di riscaldamento con regolazione diversa nella pavimentazione. Ulteriori informazioni sono riportate nella scheda tecnica BEB n. 5.2 "Indicazioni per fughe in massetti, parte 2" (Hinweis für Fugen in Estrichen, Teil 2).

**Riscaldamento a pavimento**

I sistemi di riscaldamento a pavimento devono essere spenti o impostati a un massimo di +15 o 18 °C almeno tre giorni prima dell'inizio dei lavori. Tale temperatura va mantenuta per i 7 giorni successivi alla posa del rivestimento. La temperatura di regime successiva non deve superare i +28°C.

## Avvertenze

<b>Evitare l'esposizione ai raggi solari</b>	Occorre evitare che le superfici da trattare siano direttamente esposte ai raggi solari, p.es. tramite finestre grandi o a tutta altezza, coprendo le superfici di finestre e chiudendo le persiane.
<b>Copertura di superfici realizzate</b>	Prima di ulteriori lavori in loco, le superfici completate vanno coperte con un TNT protettivo o del cartonfeltro. Se, durante ulteriori lavori costruttivi, si dovesse usare un trabattello o altre impalcature mobili, sarà necessario prevedere una copertura aggiuntiva con pannelli di fibre dure. Le mascherature sul pavimento pronto vanno assolutamente vietate, poiché possono causare scolorimenti e distacchi allo strato di finitura trasparente.
<b>Utilizzo e sollecitazione</b>	Le resine sottili e i rivestimenti sui pavimenti sono soggetti a usura dovuta all'utilizzo. La singola durata dipende sostanzialmente dallo spessore dello strato applicato e dall'intensità della sollecitazione. Le sollecitazioni dovute a sfregamento (p es. a causa di rotelle dure, sabbia, pietrisco, residui metallici di lavorazione) possono causare rigature e graffi chiari, anche biancastri, e compromettere l'aspetto estetico. L'intensità e la visibilità dipendono dal colore scelto. Negli ambienti sottoposti alle sollecitazioni di sedie girevoli con rotelle, si consiglia l'utilizzo di idonei tappetini protettivi, p.es. in policarbonato.
<b>Pulizia e manutenzione</b>	Una descrizione delle procedure di pulizia e manutenzione delle pavimentazioni rifinite con Floortec 2K-Sentopur 570 è disponibile separatamente nella "Guida alla pulizia e manutenzione 570p". Inoltrando queste istruzioni di pulizia e manutenzione, il commissionario soddisfa il requisito di cui alla norma DIN 18365.
<b>Descrizione progettuale e realizzativa</b>	Per la posa di Floortec 2K-Sentopur 570 è disponibile una descrizione progettuale e realizzativa separata che comprende indicazioni generali per la progettazione, un elenco di materiali e utensili nonché informazioni dettagliate sull'installazione del cantiere, la pianificazione del personale e la posa.
<b>Ulteriori indicazioni</b>	Si prega di consultare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.

## Note

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL  
Via Waltraud Gebert Deeg 12  
39100 Bolzano (BZ)  
ITALIA  
Tel. +39 0471 18324-00  
Fax +39 0471 18324-15  
info@brillux.it  
www.brillux.it